

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 6 del 13 aprile 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati fertilizzazione e irrigazione, di norme tecniche di coltura e di norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 13 aprile al 15 aprile 2011 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 13 aprile

Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione con atmosfera secca e ottima visibilità, dal pomeriggio variabilità. Sul Carso non è escluso qualche isolato rovescio pomeridiano. Sulla costa nella notte soffierà Bora che col passare delle ore girerà prima di brezza e poi di Libeccio mentre in pianura prevarrà vento da nord. In montagna farà più freddo con vento forte in quota e qualche raffica di Foehn a fondovalle.

Giovedì 14 aprile

Su tutta la regione avremo cielo poco nuvoloso o velato al mattino, da variabile a nuvoloso nel pomeriggio per il passaggio di nubi in quota. Nel pomeriggio sera sulle Prealpi non è escluso qualche locale rovescio. Sulla costa soffierà brezza.

Venerdì 15 aprile

Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile. In montagna e sul Carso sarà possibile qualche rovescio o temporale nel pomeriggio. Sulla costa al mattino soffierà vento da nordest.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende ampio, che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta. I comuni compresi nelle quattro aree sono i seguenti:

- Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Osoppo
- Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Rodeano, Mortegliano
- Area C: Latisana, Castions delle Mura, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello
- Area D: Tolmezzo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Nelle aree di monitoraggio, per quasi tutte le varietà, le piante di melo hanno raggiunto la piena fioritura durante lo scorso fine settimana. Generalmente si è osservata una buona fioritura per tutte le varietà ad eccezione di Golden Delicious e come spesso accade anche per Fuji. Il periodo di fioritura è stato breve, in quanto già a partire da lunedì, in diversi frutteti, sono cominciati a cadere i primi petali. Viste le alte temperature registrate nel fine settimana, la scarsità di precipitazioni ed il breve periodo di fioritura l'allegagione potrebbe essere ridotta.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).



Inizio fioritura (F)



Piena fioritura (F2)



Inizio caduta petali (G)



Fine caduta petali (H)

Varietà	Area A	Area B	Area C	Area D
Golden Delicious	F2-G	F2	G	F
Gala	F2-G	F2-G	G	F
Red Delicious	G	F2-G	G-H	/
Granny Smith	F2-G	F2-G	G	/
Fuji	F2-G	F2-G	G	F

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Diradamento

Viste le considerazioni fatte precedentemente per l'allegagione, per le varietà Golden Delicious e Granny Smith è necessario valutare l'opportunità di eseguire strategie diradanti più blande.

Durante la fase fenologica compresa tra la caduta dei petali ed il calibro del frutticino centrale delle dimensioni di 6 mm, è possibile eseguire la strategia di diradamento chimico che prevede l'utilizzo del NAD (Amide dell'Acido Alfa-Naftalenacetico). Si ricorda di verificare in etichetta i dosaggi e le modalità di distribuzione.

Ulteriori indicazioni, relative al diradamento del melo, sono disponibili nell'avvertimento "Speciale diradamento del melo 2011", consultabile nel sito dell'ERSA nella sezione "Lotta guidata in frutticoltura".

Prevenzione delle rugginosità e delle carenze nutritive

I trattamenti fitocosmetici per prevenire la rugginosità si eseguono a partire dalla fase di caduta petali sino a 3-4 settimane dalla piena fioritura. Le sostanze attive utilizzabili sono le gibberelline oppure lo zolfo in miscela con il caolino. Si ricorda di verificare in etichetta i dosaggi e le modalità di distribuzione.

Se le piante cominciano a presentare sintomi di carenza di ferro allora sarà necessario eseguire trattamenti specifici per il contenimento della clorosi ferrica mediante l'apporto di chelati al terreno.

Irrigazione

Se nelle prossime giornate non ci saranno precipitazioni di consistente entità, importanti per favorire lo sviluppo delle piante nella fase di allegagione, sarà necessario ricorrere ad interventi di irrigazione. Si ricorda che in questo periodo le piante necessitano di 1 mm/giorno. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle "Norme tecniche di coltura – Melo" del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia, scaricabile dal sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

Le precipitazioni a carattere temporalesco, che si sono abbattute nella serata di martedì 12 aprile in buona parte della regione, sono state di lieve entità, in quanto sono caduti in media circa 5 mm. Anche le ore di bagnatura rilevate dalle centraline meteo hanno presentato valori bassi, in media circa 3 ore.

Le simulazioni effettuate con il modello previsionale Rimpro presentano, in concomitanza dell'evento piovoso, una lieve liberazione di ascospore che però non ha dato avvio ad un'infezione di ticchiolatura poiché le ore di bagnatura sono state poche.

Le aziende che hanno eseguito un intervento di copertura prima della pioggia potranno ripristinare la copertura nei prossimi giorni in funzione dello sviluppo vegetativo e prima di un nuovo evento piovoso.

Si ricorda che la strategia di controllo della ticchiolatura nella fase fenologica dopo la piena fioritura prevede:

- ✓ Prima delle piogge: interventi fungicidi con sostanze attive che presentano un' azione preventiva (*ditianon, metiram, ecc.*)
- ✓ Entro 3-4 giorni dalle piogge che hanno dato avvio ad un'infezione: interventi fungicidi con sostanze attive ad azione sistemica (IBE – Inibitori della sintesi degli ergosteroli: *difenoconazolo, penconazolo, tebuconazolo, ecc.*), che presentano una retroattività di 72-96 ore, abbinata ad un partner con azione preventiva. Si ricorda che tale intervento va eseguito quando non è stato possibile intervenire preventivamente, oppure l'evento piovoso lo ha dilavato (piogge oltre 25-30 mm, in funzione delle caratteristiche della sostanza attiva). Si ricorda che i trattamenti con IBE vanno eseguiti con vegetazione asciutta o in rapida asciugatura con temperature superiori ai 10 °C e necessitano di 4 ore per l'assorbimento.

CENTRALINA METEO	DATA	PIOGGIA (mm)	BAGNATURA FOGLIARE (ore)	TEMPERATURA MEDIA (°C)	TEMPERATURA MIN (°C)	TEMPERATURA MAX (°C)
FOSSALON	12-apr-11	10,1	5,3	14,9	9,4	21,2
GEMONA	12-apr-11	1,3	7,3	14,3	7,6	22,1
GRADISCA	12-apr-11	5,7	2,2	14,8	9,7	22,0
PALAZZOLO	12-apr-11	2,4	2,7	14,7	8,7	21,9
SAN VITO	12-apr-11	4,6	6,5	14,5	8,9	22,0
TALMASSONS	12-apr-11	3,3	2,0	14,6	8,7	22,0
UDINE	12-apr-11	3,3	1,5	14,4	8,3	21,6
VIVARO	12-apr-11	4,8	2,7	15,1	10,3	21,7

Insetti

Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)

Prosegue il volo in modo alterno in tutte le località monitorate.

Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Il volo di questo carpofago è in aumento in tutte le zone monitorate ad esclusione dell'area montana, dove il volo non è neppure cominciato.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Ad inizio settimana sono state riscontrate le primissime catture di carpocapsa in aziende della media pianura (Cordenons, Valvasone). Per verificare l'inizio del volo nei diversi frutteti, compresi nella rete di monitoraggio, sarà importante controllare le catture della prossima settimana. Pertanto, chi non l'avesse già fatto dovrà provvedere a posizionare le trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di carpocapsa il prima possibile.

Dove si prevede di adottare le strategie di autoconfusione, confusione e disorientamento sessuale, si deve effettuare l'installazione dei diffusori prima dell'inizio dei voli. Pertanto si ricorda di eseguire questo intervento il prima possibile.

Lo sviluppo fenologico della carpocapsa può essere valutato in funzione dell'incremento dei gradi giorno (Σ temperature medie giornaliere superiori a 10 °C a partire dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni sui frutticini
880	Inizio secondo volo
1000	Prime larve 2 ^a generazione

La situazione dei gradi giorno al 12/04 risulta essere compresa tra 90 e 100 g.g. in quasi tutto il territorio regionale.

Afidi

La strategia di controllo per l'afide grigio in post-fioritura prevede interventi con neonicotinoidi.

Fillominatori

Sono state osservate le primissime catture di litocollete e di cemiostoma in alcuni frutteti della media pianura.

Altri fitofagi minori

- Presenza di fillobio in diversi impianti. Non sono necessari interventi specifici.
- Presenza di prime foglie arrotolate da cecidomia.
- Verificare eventuali danni causati da antonomo ai fiori per poter impostare un'adeguata difesa dalla fase fenologica di rottura gemme il prossimo anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Revisione agrofarmaci

Si ricorda che la sostanza attiva glufosinate ammonio è stata sospesa dalla vendita e dall'impiego dal 21 dicembre 2010 fino al 30 settembre 2011.

Le sostanze attive inserite nella seguente tabella non sono state inserite nell'Allegato 1 della revisione delle sostanze attive prevista dall'Unione Europea dalla Direttiva 91/414/CE. Si ricorda pertanto che l'utilizzo è garantito fino al 31 dicembre 2011. Possibili eventuali proroghe verranno stabilite dal Ministero della Salute.

INSETTICIDI	FUNGICIDI	ERBICIDI
<i>Flufenoxuron</i>	<i>Bupirimate</i>	<i>Oxyfluorfen</i>
<i>Tau-Fluvalinate</i>	<i>Cyproconazolo</i>	<i>Ciclossidim</i>
<i>Tebufenozide</i>	<i>Dithianon</i>	
	<i>Dodina</i>	
	<i>Myclobutanil</i>	